



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO**  
**DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI**  
**ONCOLOGIA**  
**AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE**

\* \* \* \* \*

**Profilo di Ruolo**  
**del Direttore di Struttura complessa**  
**ONCOLOGIA**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di struttura complessa di Oncologia Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento Oncologico. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento Medico, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Medici di Medicina Generale, Distretto Unico Socio-Sanitario.
<b>Principali responsabilità e comportamenti attesi</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

<b>Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa</b>	
<b>Elementi distintivi</b>	L'UOC di Oncologia dell'ULSS n. 4 è incardinata all'interno della Rete Oncologica Veneta, e collabora con l'Ospedale di Mestre, centro HUB della Rete e lo I.O.V. di Padova
<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.</li> <li>• Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige.</li> <li>• Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.</li> <li>• Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti.</li> <li>• Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa.</li> <li>• Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.</li> </ul>
<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.</li> <li>• Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi, nuove tecniche di cura e le opportunità offerte dalla telemedicina, al fine di ottimizzare la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per</li> </ul>

	pazienti ed operatori.
<b>Pratica clinica e gestionale specifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Direttore deve gestire in prima persona e coordinare le attività in ambito oncologico. Al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, dovrà svolgere, coordinare e gestire le attività di reparto generando valore aggiunto all'organizzazione complessiva dell'UOC e del Presidio Ospedaliero.</li> <li>• Deve possedere una adeguata conoscenza, competenza ed esperienza professionale e gestionale, documentate e validate da una casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina, tenendo in debita considerazione la mission prevista della UOC dalle schede di dotazione ospedaliera, le sedi della UOC e le caratteristiche dei presidi ospedalieri in cui è inserita.</li> <li>• Deve possedere capacità di praticare e gestire l'attività di cura nei diversi setting assistenziali, al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna.</li> <li>• Deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione anche con i MMG. Deve possedere capacità di operare in stretta integrazione multidisciplinare con tutti i professionisti delle Strutture e dei servizi specialistici che intervengono nei percorsi assistenziali; in particolare, esperienza di interazione con le strutture territoriali per la gestione del paziente fragile e del fine vita del paziente oncologico; capacità e disponibilità a creare percorsi assistenziali che permettano sia la deospedalizzazione precoce e protetta che la gestione domiciliare alternativa alla degenza ordinaria, favorendo inoltre sinergie di tipo socio-assistenziale con i servizi territoriali.</li> <li>• Deve possedere capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali in tema di liste d'attesa e presa in carico dei pazienti oncologici.</li> <li>• Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e nuove tecniche di cura che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, nel rispetto della più ampia sicurezza per pazienti ed operatori.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo degli esiti positivi del servizio erogato. Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O., sviluppando un clima interno favorevole la crescita delle conoscenze delle competenze dei collaboratori.</li> <li>• Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.</li> <li>• Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> <li>- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;</li> <li>- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;</li> <li>- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</li> </ul> <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
--	--

**Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto**

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia oncologica. Il Candidato deve aver praticato tale attività in prima persona, con comprovata pluriennale esperienza presso reparti ospedalieri in centri inseriti nelle reti oncologiche. Deve, inoltre, dimostrare di possedere competenza nei diversi ambiti della disciplina.